

“LE STANZE DI TATO RUSSO. GLI ANNI DEL CORAGGIO”
dal 14 giugno al 28 luglio 2019
Castel dell’Ovo – Napoli

UNA MOSTRA OMAGGIO ALL’ARTISTA E AL SUO TEATRO
35 ANNI DOPO LO SPETTACOLO CHE SEGNÒ UN’EPOCA

Trentacinque anni dopo, a Castel dell'Ovo, torna a Napoli l’emozione de “Le Stanze del Castello”, una mostra che vuole omaggiare il teatro di Tato Russo e ricordare uno spettacolo che segnò la storia del teatro napoletano degli anni ’80.

In quel lontano settembre dell'84, infatti, la pioggia non fermò gli oltre ventimila spettatori che in tre giorni parteciparono all’“evento” sulla storia della Piedigrotta Napoletana pensato e realizzato da Tato Russo, con più di 450 tra attori e tecnici.

Ricordando quell’episodio di grande coraggio creativo e per celebrare Tato Russo e il suo teatro, nasce questa “mostra omaggio” dal titolo “Le Stanze di Tato Russo. Gli anni del coraggio” curata da **Giulio Baffi, Marialuisa Firpo e Gabriella Grizzuti**, realizzata dal Teatro Bellini con la Regione Campania e il Comune di Napoli, in collaborazione con la Scabec.

La mostra è un percorso di invenzioni e di testimonianze, arricchito da installazioni, da proiezioni, suggestioni sonore, creazioni scenografiche, costumi, bozzetti, *maquettes*, oggetti come vere opere d’arte, provenienti da memorabili spettacoli. Un percorso che si snoda nei diversi ambienti di Castel dell'Ovo in un itinerario di conoscenza, in cui il visitatore viene guidato dalla voce stessa di **Tato Russo**.

Attraverso ricordi, emozioni, oggetti di scena si anima così il racconto di un’avventura di teatro e di vita, che per Tato Russo non hanno conosciuto mai una separazione artistica.

L’esposizione si sviluppa in “stanze” immaginate come emozioni, in cui viene rivelato il Tato artista, attore, regista, scrittore, saggista.

Così nella stanza dedicata a **/L’Uomo** si incontra un ambiente interamente dedicato ai suoi scritti e alle sue letture in cui il visitatore potrà sfogliare pagine, appunti, copioni, scritti. Ma potrà anche, tra le “visioni ritrovate” dei suoi spettacoli, entrare in contatto con le sue emozioni più terrene

IDEATO DA



CON LA
REGIONE CAMPANIA

PROMOSSO E SOSTENUTO DA



CON IL PATROCINIO DI



PARTNER TECNICI



CON IL FINANZIAMENTO DI



segretamente conservate nel camerino: un ambiente soffuso in cui sono esposti i suoi oggetti (gli amuleti, il baule, le foto) riproduce, in chiave rivisitata, l'idea del primo camerino del Teatro Bellini. La sala delle Carceri è dedicata anche ai costumi e agli oggetti di scena. Tanti costumi esposti o proiettati avvolgono il pubblico in un'atmosfera magica.

I plastici degli spettacoli e i bozzetti di scena di Aldo De Lorenzo, Tonino Di Ronza e Renato Lori, sono invece esposti nella Sala Sirena /Il Teatro insieme alla Maschera di Pulcinella che Tato Russo ha interpretato otto volte. Un'intera parete, inoltre, è dedicata ai mille artisti e tecnici che hanno lavorato con lui in tutti questi anni.

Nell'ultima sezione della mostra /Il Sognatore è messo al centro il Tato Russo visionario: le sue poesie, il gusto della polemica, la musica. Il ricordo di quell'opera metafisica che lui portò proprio in questi luoghi: lo spettacolo sulla storia della Piedigrotta Napoletana che rompe i classici schemi di palco, quinte e compagnia.

Nell'itinerario espositivo sarà dedicato uno spazio speciale anche allo sguardo di chi ha osservato il lavoro di Tato Russo attraverso l'obiettivo, con le foto di Tommaso Le Pera e di Fabio Donato. Nella sala proiezioni, che chiude il percorso di visita, ogni giorno verranno riprodotti filmati di alcune tra le opere più famose dell'artista.

Tutte le informazioni su www.scabec.it/lestanzeditatorusso/.

IDEATO DA



CON LA
REGIONE CAMPANIA

PROMOSSO E SOSTENUTO DA



CON IL PATROCINIO DI



PARTNER TECNICI



CON IL FINANZIAMENTO DI



Informazioni utili

| | |
|------------------------------|--|
| Titolo | “Le Stanze di Tato Russo. Gli anni del coraggio” |
| A cura da | Giulio Baffi, Marialuisa Firpo e Gabriella Grizzuti |
| Ideata da | Teatro Bellini di Napoli e Regione Campania |
| Promossa e Sostenuta | da Regione Campania e Comune di Napoli |
| In collaborazione con | Scabec |
| Sede | via Eldorado 3, Napoli |
| Castel dell'Ovo | |
| Date | 14 giugno – 28 luglio |
| Inaugurazione | giovedì 13 giugno dalle ore 16,30 alle 21 |
| Orari | dal lun al sab dalle ore 10 alle ore 18 nei giorni festivi e la dom. dalle ore 10 alle ore 13 |
| Ingresso | Gratuito |

Tato Russo

Regista, drammaturgo, poeta, musicista, attore, talento multiforme della scena drammatica nazionale, ha studiato recitazione con Wanda Capodaglio. Ha debuttato in teatro nel 1970 con il Capitan Fracassa, regia di Mico Galdieri.

Nel 1974 è tra i fondatori della compagnia *Gli Ipocriti*, nel 1976 fonda la Compagnia Nuova Commedia. Ha collaborato alla creazione di circuiti e di festival teatrali nazionali, ed ha riaperto il Teatro Bellini di Napoli ricoprendo il ruolo di direttore artistico per ventuno anni. Per dodici anni ha diretto il Teatro Comunale di Viterbo, per cinque anni è stato consigliere del Teatro di Roma, e per venti anni vicepresidente del Consorzio Teatro Campania.

Regista e interprete di particolarissime ed originali scritture di grande successo.

Tra i tanti titoli si ricordano *La Tempesta*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Amleto*, *La commedia degli equivoci*, *L'opera da tre soldi*, *Il Candelaio*, *Il fu Mattia Pascal*, *Le stanze del Castello*, *Scugnizza*. Come autore teatrale ha firmato numerosi spettacoli tra cui *Il paese degli idioti*, *Week end*, *Munziù Munnèzz*, *La parolaccia*, *Il sessantotto*, *Mi faccio una cooperativa*, ed opere musicali come *Masaniello*, *Viva Diego*, *I Promessi Sposi*, *Il ritratto di Dorian Gray*, *The elephant man*, *Biancaneve*. Autore dei romanzi *Samba del coniglio uomo* e *La stanza dei sentimenti perduti*, ha pubblicato quindici raccolte di poesie.

Nel 2004 è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

Ufficio Stampa Scabec

Raffaella Leveque Capo Ufficio Stampa
Caterina Piscitelli Addetto Stampa

+39 081 5624561

+ 39 3319551994

ufficiostampa@scabec.it

Ufficio Stampa Teatro Bellini

Katia Prota
+ 39 081 5491266

ufficiostampa@teatrobellini.it

IDEATO DA



CON LA
REGIONE CAMPANIA

PROMOSSO E SOSTENUTO DA



CON IL PATROCINIO DI



PARTNER TECNICI



CON IL FINANZIAMENTO DI

